

Fiorenzuola e Valdarda

Ospedale, tornano i controlli gratis contro infarto e ictus

Sabato mattina "screening" con volontari di Progetto Vita, infermieri e un cardiologo «Prevenzione e educazione sanitaria»

Donata Meneghelli

FIORENZUOLA

● La prevenzione di infarti e ictus da quasi vent'anni viene perseguita a Fiorenzuola grazie a Progetto Vita e all'Unità semplice di cardiologia dell'ospedale. E sarà proprio nel blocco A (piano primo, presso il day hospital) del presidio della Valdarda che sabato mattina dalle 8,30 alle 13,30 saranno presenti i volontari di Progetto Vita con infermieri e un medico cardiologo, per lo screening gratuito (con elettrocardiogramma, pressione, glicemia).

«Un'importante azione di prevenzione primaria e secondaria nonché di educazione sanitaria per far crescere la consapevolezza nei pazienti» la definisce il dottor Flavio Santilli, dirigente dell'Ausl di Piacenza, referente dell'ospedale di Fiorenzuola da circa un anno. «La medicina di iniziativa è il futuro: se si intercettano le patologie, quando si è in tempo, la risposta è più efficace. Siamo molto favorevoli a questo tipo di iniziative e mettiamo

a disposizione volentieri gli spazi dell'Ausl».

«Negli anni scorsi abbiamo visitato un'utenza di ogni età, dai giovani adulti agli anziani - spiega il cardiologo ospedaliero Alessandro Esposito che sarà presente allo screening di sabato -. Sono state varie le persone che non erano consapevoli di essere nella fascia del rischio intermedio, e che ne hanno preso coscienza, modificando di conseguenza il loro stile di vita. La prevenzione - sottolinea il dottor Esposito - in Italia è molto avanti anche rispetto ad altri Paesi europei e questo è merito anche degli screening effettuati nell'ambito della Medicina dello sport».

L'attività della cardiologia a Fiorenzuola (4 i cardiologi in servizio) non è solo legata al Pronto soccorso e ai degenti ospedalieri, ma anche all'utenza "esterna": «La nostra équipe svolge prestazioni ambulatoriali in varie sedi: Fiorenzuola, Podenzano, Monticelli, Carpaneto e Lugagnano».

«Per lo screening - spiega Sonia Aletti di Progetto Vita - avremo tre ambulatori a disposizione: nel pri-



Il cardiologo Alessandro Esposito e il direttore dell'ospedale Flavio Santilli

mo ambulatorio faremo l'elettrocardiogramma, nel secondo ci sarà il personale infermieristico per il controllo di peso, circonferenza e pressione e nel terzo per chi vorrà faremo la glicemia dalle 8,30 alle 10,30 (chi lo desidera dovrà presentarsi a digiuno). Chi ha fatto già lo screening da noi oppure chi è seguito dal cardiologo, porti pure la documentazione precedente».

La Aletti spiega: «Molte persone si avvicinano volentieri allo screening organizzato dalla nostra associa-

zione di volontariato, per l'atmosfera familiare che invoglia anche chi non ha mai fatto un controllo, ad iniziare. Le iniziative proposte sul territorio sono frutto della mente della nostra presidente, la dottoressa Daniela Aschieri. Voglio rimarcare in particolare i volontari di Fiorenzuola: competenti, fortemente motivati e propositivi». La sezione di Fiorenzuola, guidata da Silvana Aletti, è l'unica della provincia con una gestione autonoma grazie ad una delega della presidente.